

**VADEMECUM**  
**LA VALUTAZIONE OLTRE IL VOTO**

**Criteri per verifica e valutazione**  
**attività svolte in modalità Didattica a Distanza**

**PREMESSA**

Il D.P.C.M. 8 marzo 2020 e la conseguente Nota Ministeriale n. 279 in stessa data stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". Aperto, invece, il problema della valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze. Il testo ministeriale accenna a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate", ma ricorda che "la normativa vigente (D.P.R. n. 122/2009, d.lgs. n. 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

La nota n. 388 del 17 marzo 2020 precisa ulteriormente che: "è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".

Le misure urgenti contenute nel decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 consentono di definire i contorni del piano di azione del Ministero per la gestione dell'emergenza. Saranno le Ordinanze Ministeriali attuative del piano stesso a fornire chiare indicazioni operative sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. Sciogliere in modo univoco il nodo della valutazione finale e degli esami conclusivi del primo e del secondo ciclo, esplicitando tutte le relative procedure, rappresenta, quindi, un passaggio essenziale per dare certezza e legittimità a quanto le scuole attueranno sia nel caso di un ottimistico rientro in aula entro il 18 maggio, sia nell'eventualità che ciò non avvenga.

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola in presenza;
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui siamo abituati;
- dobbiamo puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

**In breve si tratta, come già in senso generale per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.**

Più in generale, riprendendo la conclusione della Nota Ministeriale n. 368 del 13 marzo 2020: *"Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per **poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**".*

**Quando** fare la valutazione?

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

**Come?**

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso Microsoft office 365, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

**Cosa** valutiamo?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

La valutazione terrà conto del processo di apprendimento e degli esiti delle prove somministrate in modo da non vanificarne la validità e credibilità.

L'eventuale votazione negativa troverà posto all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e anch'essa verrà **registrata**. Questo nell'ottica di una piena consapevolezza da parte del discente delle eventuali carenze riscontrate che necessitano di attività di recupero.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto, infatti, non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

## **CRITERI PER LA VERIFICA**

### **VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ**

A questo proposito, occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (contattare il D.S., se casi non segnalati durante il primo monitoraggio).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potranno acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso la risposta agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite Microsoft Teams (o altro tool).

## **VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Come l'attività didattica (Vedi vademecum) anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono e asincrono**.

Possono essere effettuate:

**a) Verifiche orali:** Microsoft Teams

Altro

- con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta), ma di **colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

**b) Verifiche scritte:**

In modalità **sincrona** possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Microsoft Forms e Sway

**a.** somministrazione di test (Quiz di Moduli)

**b.** somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite **Mail, Registro Elettronico, Microsoft Teams.**

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità **asincrona** si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Microsoft office 365, (registro elettronico o mail) di diversa tipologia, a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, ...).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che **l'importante è il processo di apprendimento**, tuttavia è necessario tenere conto del pericolo dell'eventuale cheating.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle evidenziando sia quello che "*è stato fatto*" sia quello che "*non è stato fatto*", in caso di insuccesso, è opportuno fornire strumenti per il recupero.

In quest'ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di:

**c) prove autentiche:** Microsoft Office 365, Mail, altro, ...

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in *Unità di Apprendimento*, magari in modalità teamwork.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare:

- ✓ la padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- ✓ la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- ✓ a capacità di collaborare;
- ✓ la capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

In sintesi, le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte **azioni di verifica** della:

- presenza e partecipazione alle attività;
- verifica degli apprendimenti;

la Valutazione viene operata con i seguenti criteri<sup>1</sup>:

- partecipazione;
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- interazione costruttiva;
- costanza nello svolgimento delle attività;
- impegno nella produzione del lavoro proposto;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le valutazioni delle prove, sempre positive, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, vengono registrate come tali sul registro on line.

### RUBRICA DI VALUTAZIONE

DIMENSIONE	CRITERI	INDICATORI	LIVELLI
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>1.</b> Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte <b>2.</b> Mostra tempi di attenzione adeguati	<b>1.</b> Risponde e segue lo svolgimento delle attività <b>2.</b> È in grado di concentrarsi nelle attività in modo adeguato	A = AVANZATO B = INTERMEDIO C = BASE D = INIZIALE
<b>DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE</b>	<b>1.</b> Ascolta le idee degli altri senza imporre le proprie <b>2.</b> Accetta i diversi ruoli e le regole	<b>1.</b> È in grado di ascoltare senza imporsi <b>2.</b> È in grado di riconoscere e accettare le regole	
<b>INTERAZIONE</b>	<b>1.</b> Interagisce nel gruppo <b>2.</b> Propone attività	<b>1.</b> Interviene in modo attivo e pertinente <b>2.</b> Argomenta e mo-	

<sup>1</sup> Fatto salvo quanto detto sopra a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati.

	rispettando il contesto	tiva le proprie idee	
<b>COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>1.</b> È puntuale nella consegna dei materiali e nell'esecuzione dei lavori in modalità sincrona e asincrona, anche in lavori differenziati o a piccoli gruppi	<b>1.</b> Risponde puntualmente alle richieste e consegna il proprio lavoro	
<b>IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO</b>	<b>1.</b> Si impegna nelle video lezioni preparando i propri interventi <b>2.</b> Svolge le attività seguendo le indicazioni	<b>1.</b> Si prepara per l'esposizione durante le video lezioni <b>2.</b> Esegue il proprio lavoro	
<b>PROGRESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE</b>	<b>1.</b> Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace <b>2.</b> Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte <b>3.</b> Dimostra competenze logico - deduttive <b>4.</b> Dimostra competenze linguistiche	<b>1.</b> lavora in modo autonomo ed efficace <b>2.</b> sa dare un'interpretazione personale <b>3.</b> utilizza dati, seleziona e gestisce le fonti <b>4.</b> Si esprime in modo chiaro e logico e lineare	

		PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE		INTERAZIONE		CO-STANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO		PROGRESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE			
ALUNNO		P1	P2	D1	D2	IN1	IN2	C1	IM1	IM2	PR1	PR2	PR3	PR4
<b>1</b>														
<b>2</b>														
<b>3</b>														
<b>4</b>														
<b>5</b>														
<b>6</b>														
<b>7</b>														
<b>8</b>														
<b>9</b>														

10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
21														
22														
23														
24														

25														
26														

**Indicare la lettera corrispondente al livello:**

- 1) A= AVANZATO
- 2) B= INTERMEDIO
- 3) C= BASE
- 4) D= INIZIALE



<b>DIMENSIONI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>CODICE DI RIFERIMENTO</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	1. risponde e segue lo svolgimento delle attività	<b>P1</b>
	2. È in grado di concentrarsi nelle attività in modo adeguato	<b>P2</b>
<b>DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE</b>	1. È in grado di ascoltare senza imporsi	<b>D1</b>
	2. È in grado di riconoscere e accettare le regole	<b>D2</b>
<b>INTERAZIONE</b>	1. Interviene in modo attivo e pertinente	<b>IN1</b>
	2. Argomenta e motiva le proprie idee	<b>IN2</b>
<b>COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ</b>	1. risponde puntualmente alle richieste e consegna il proprio lavoro	<b>C1</b>
<b>IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO</b>	1. si prepara per l'esposizione durante le videolezioni	<b>IM1</b>
	2. esegue il proprio lavoro	<b>IM2</b>
<b>PROGRESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE,</b>	1. lavora in modo autonomo ed efficace	<b>PR1</b>
	2. sa dare un'interpretazione personale	<b>PR2</b>

<b>ABILITÀ, COMPETENZE</b>	<b>3.</b> utilizza i dati, seleziona e gestisce le fonti	<b>PR3</b>
	<b>4.</b> si esprime in modo chiaro e logico e lineare	<b>PR4</b>

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13 maggio 2020, con Delibera n. 38.